

**ALESSANDRA CASONATO**



**Il Passo Successivo**  
COACHING E PERFORMANCE UMANE

# LA FORTUNA NON ESISTE!

**Il Manuale sulla  
Responsabilità, Scelte e  
Governo di Sé.**

Con importanti esercizi pratici  
ed approfondimenti 

# INDICE

<u>Introduzione</u> .....	03
<u>Sfatare il mito della Fortuna</u> .....	05
<u>Conoscere le regole del gioco</u> .....	09
<u>Acquisire Consapevolezza</u> .....	15
<u>Prestare Attenzione</u> .....	19
<u>Creare la tua Fortuna</u> .....	25
<u>Conclusioni</u> .....	31



# INTRODUZIONE

Ciò che stai per leggere potrebbe metterti a disagio. Potrebbe persino farti storcere il naso. Se è così, allora forse è proprio quello che ti serve leggere.

**“La fortuna non esiste”** non è una frase ad effetto, sicuramente è una provocazione, ma soprattutto è una verità che ha le sue fondamenta.

Perché se la fortuna non esiste, allora esiste la responsabilità. La responsabilità di ciò che accade nella nostra vita, nel bene e nel male.

Il problema è che siamo cresciuti con l'idea che alcuni abbiano fortuna e altri no. Che il successo sia questione di caso, destino o eventi fuori dal nostro controllo.

Ma è davvero così?

Quando pensiamo alla fortuna, spesso immaginiamo un colpo di scena inaspettato che cambia tutto: il biglietto della lotteria vincente, l'incontro casuale con la persona giusta, l'occasione irripetibile che si presenta dal nulla.

Fermati un attimo a riflettere: quante delle persone di successo che conosci devono davvero tutto alla fortuna?

Se guardi dietro le quinte, scoprirai che il successo di chi ce l'ha fatta è quasi sempre frutto di scelte, tentativi, fallimenti, perseveranza.

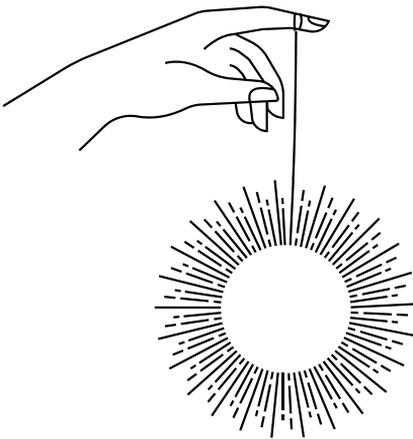
Anche le opportunità "fortunate" non arrivano dal nulla: sono il risultato di un mindset, di un atteggiamento, di una preparazione costante.

In questo ebook troverai un percorso in quattro passi per smantellare il mito della fortuna e sostituirlo con qualcosa di più solido: la tua capacità di provocare risultati.

Non è semplice, non è veloce, ma è l'unica strada che funziona davvero.

# 1

## SFATARE IL MITO DELLA FORTUNA



Quante volte hai sentito dire: *“Che fortuna!”* quando qualcuno ottiene un risultato straordinario?  
Un lavoro da sogno, una relazione felice, un colpo di scena positivo nella vita.

Che sia più il caso di dire *“complimenti per aver fatto tutto il possibile per quello che volevi ottenere”*.

È qualcosa di diverso dalla fortuna: sono scelte. Azioni. Perseveranza.

Prendiamo l'esempio di qualcuno che vince alla lotteria. Superficialmente, sembra fortuna. Ma quella persona ha scelto di comprare un biglietto, ha preso una decisione, ha partecipato.

Certo questo non è un incentivo a giocare d'azzardo, ma un esempio facile da capire.

Parliamo di un imprenditore di successo? Quante scelte ha dovuto fare, quanti rischi ha dovuto assumersi, quante volte ha dovuto reinventarsi per arrivare dov'è oggi?

Oppure un atleta che diventa campione olimpico. Quanti sacrifici, quante ore di allenamento, quante sconfitte ha dovuto attraversare per salire su quel podio?

La verità è che attribuiamo alla fortuna ciò che in realtà è il risultato di un processo. E il problema è che, facendo così, ci deresponsabilizziamo.

Dire "Non ho avuto fortuna" è un modo per evitare di guardare in faccia il fatto che, nella maggior parte dei casi, non ci abbiamo neanche provato davvero.

Ma se invece iniziassimo a chiederci:

- *Quante azioni ho compiuto per ottenere il risultato che desidero?*
- *Quanto ho investito in formazione, tentativi, esperienza?*
- *Quanto ho veramente rischiato per cambiare la mia situazione?*

Se il tuo obiettivo è cambiare il tuo rapporto con la Vita, è necessario prima accettare una realtà inconfutabile: la fortuna è un concetto di comodo.

Vogliamo mettere una percentuale di "destino", "disegno divino", "influenza astrale", "energie superiori", o qualsiasi nome vogliamo darli?

Sì, lo concedo e lo condivido.

Destino e Responsabilità però hanno spesso percentuali sballate.

## ESERCIZIO

### SCOPERTA E RESPONSABILITÀ

Prenditi un momento per te, scegli se in questo momento o programma 10 minuti della tua giornata a questo esercizio.

Ti suggerisco la sera prima di coricarti, così da avere una panoramica di tutta la giornata appena trascorsa.

Ripercorri mentalmente la tua giornata e, in piena onestà con te stesso/a rispondi a questa domanda:

Su un totale del 100%, che percentuale dai al tuo **"destino"** e quale alla tua **responsabilità** degli eventi (positivi o negativi) che sono "accaduti" oggi?

50 %



GLI EVENTI  
NON SONO CASUALI  
MA CAUSALI

# 2

## CONOSCERE LE REGOLE DEL GIOCO



Ora che hai accettato che la fortuna è solo un'illusione, **il passo successivo** è comprendere le regole che governano la realtà.

Ti è mai capitato di avere un problema di salute e cercare informazioni su internet, leggere articoli, consultare esperti?

Lo stesso approccio dovrebbe valere per il tuo cammino.

Ma invece di approfondire e studiare seriamente, molte persone si affidano al primo "guru" che parla di manifestazione o legge dell'attrazione.

Senza spirito critico, senza metodo, senza chiedersi se dietro quelle parole ci sia vera conoscenza o solo marketing.

Le vere leggi che governano i risultati nella vita sono semplici, davanti ai nostri occhi, ma non ne siamo a conoscenza con chiarezza e autenticità.

Il grande obiettivo degli **Ermetici** (da qui il nome, leggi di più sull'ermetismo) era quello di trasferire concetti importanti con la dovuta attenzione e chiarezza, a quelle persone meritevoli di accoglierle, perché pronte, come protezione nella trasmissione di alcune conoscenze a persone che sono veramente pronte a riceverle, al fine di evitare che i concetti venissero travisati e trasferiti a loro volta in modo errato.

Il mondo di oggi è l'opposto, si sa una mezza cosa, si legge mezzo libro e ci si erge a sapiente, trasferendo informazioni banalizzate e semplificate, distorte e spesso incorrette, creando il caos e la fuffa di cui ci contorniamo.

Se vuoi davvero cambiare la tua realtà, devi trattare la tua crescita come un esperto tratterebbe il suo campo.

Studia. Osserva. Sperimenta. Impara a riconoscere chi ha esperienza autentica e chi vende illusioni.

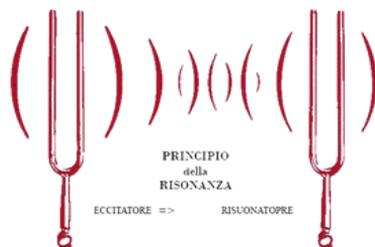
Parliamo di Leggi Universali. Parliamo di fisica, di scienza, di conoscenze antiche e profonde. Le leggi che tutti i più grandi studiosi hanno impiegato tutta la vita a studiare, comprendere e soprattutto farne esperienza.

Anche solo per rispetto loro vanno trattate con attenzione e devozione.

Le leggi di cui parlo in questo ebook (dopo anni di studi e pratica di Antonio Caporaso, discipline alle quali io mi sto avvicinando e che con supervisione mi permettono di trasferire) sono le seguenti:

La **Legge di Risonanza** ed Il **Principio di Causa ed Effetto**, correlate tra loro e pilastri dell'ermetismo.

La Legge di Risonanza è un principio secondo cui le vibrazioni emesse da un sistema (pensieri, emozioni, frequenze energetiche) attraggono realtà simili, sintonizzandosi su frequenze compatibili.



La natura ci mostra come funziona la risonanza nei fenomeni che possiamo percepire.

Nel 1665, lo scienziato olandese Christian Huygens, noto anche per la teoria ondulatoria della luce, notò che due **pendoli** appesi sulla stessa parete, se posti vicini, tendono a sincronizzare il loro movimento oscillatorio, arrivando gradualmente a muoversi allo stesso ritmo. (avrà già visto l'esperimento sul web, se non è così ti invito a cercarlo su YouTube )

Lo stesso accade con i diapason: se due strumenti identici (nel caso del diapason della stessa nota) vengono posizionati vicini e uno viene fatto vibrare, l'aria trasmette questa vibrazione anche all'altro, facendolo risuonare senza che venga toccato direttamente. Questo fenomeno è noto come risonanza.

Queste semplici osservazioni ci rivelano un principio fondamentale: quando un'onda si propaga nello spazio, può attivare **solo la stessa vibrazione in un altro sistema capace di rispondere a quella frequenza**. Se invece l'onda ha una frequenza diversa, non avrà alcun effetto.

Un esempio per comprenderla con un'associazione. Se decidi di ascoltare una stazione radio, ti sintonizzi su una frequenza precisa, non è che le altre non esistono più, ma su quella frequenza ascolti solo quella precisa stazione radio.

Tu puoi decidere la frequenza sulla quale sintonizzarti. Quando non lo decidi deliberatamente, lo decidi comunque ma inconsapevolmente.

La Legge di Causa ed Effetto è strettamente correlata e dice che ogni evento è il risultato di una serie di fattori precedenti, e ogni scelta o azione porta inevitabilmente a un risultato **coerente con essa**.

Ogni azione genera una reazione, ogni pensiero un risultato, ogni decisione un cambiamento, e tutto si inserisce in un meccanismo più grande, un intreccio di cause interconnesse che modellano il nostro mondo.

### **Che cosa significa nella pratica?**

Immagina la tua vita come un vasto campo di energia in movimento.

Ogni pensiero che formuli, ogni parola che pronunci, ogni azione che intraprendi è un seme piantato in quel campo.

Alcuni semi germogliano immediatamente, altri richiedono tempo per dare frutto (a seconda della densità), ma tutti, senza eccezioni, producono un effetto.

Ciò che non siamo abituati a considerare, perché non ci viene detto per lo più quando si parla di "manifestazione" o "legge di attrazione" o simili, è che questa legge opera continuamente e simultaneamente a ciò che trasmettiamo.

Ciò che trasmettiamo è ciò che riceviamo, nello stesso momento.

Proprio come un diapason innesca risonanza, o un campo magnetico attrae campi coerenti, anche gli esseri umani attraggono nella loro vita ciò che emettono energeticamente.

Dunque, è fortuna o in qualche modo hai generato una risposta coerente con ciò che hai emesso?

É sfortuna, o ciò che arriva può essere causa di ciò che trasmetti? (paure, pensieri, basse energie...)

Questo principio ci ricorda che:

1. **Siamo i creatori della nostra realtà.** Non possiamo controllare tutto ciò che accade, ma possiamo sempre scegliere come agire e rispondere.

2. **Nulla è casuale.** Anche ciò che sembra un "caso" è il risultato di cause che non vediamo o non comprendiamo completamente.

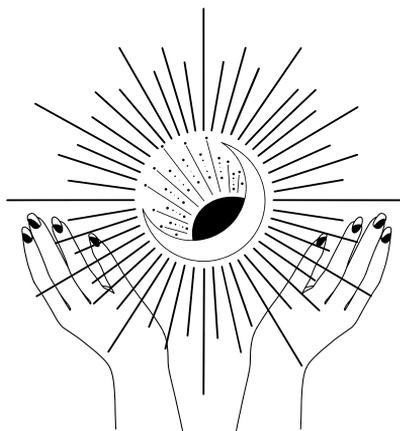
3. **Le piccole azioni hanno grandi conseguenze.** Una scelta apparentemente insignificante può influenzare in modo profondo il nostro futuro.

**"QUEL CHE SI TROVA  
NELL'EFFETTO  
ERA GIÀ NELLA CAUSA"**

HENRI LOUIS BERGSON

# 3

ACQUISIRE  
CON-SA  
PE-VO  
LEZ-ZA



Un vero ricercatore non si accontenta di accumulare nozioni o di soddisfare una **curiosità/conoscenza intellettuale**.

**SAPERE NON EQUIVALE  
A FARE ESPERIENZA E  
PORTARE A COSCIENZA**

Troppo spesso (ed io sono stata una di quelle persone) sento dire *“ma lo so bene come funziona”* oppure *“sto lavorando su di me e conosco bene questi concetti”*, peggio ancora *“potrei spiegarli io certi concetti”* (questa frase l’ho sentita dire 2 volte, la prima mi ha fatto scegliere di licenziarmi dopo 8 anni in un’azienda, e grazie al cielo!) Tutto ovviamente senza però farne davvero esperienza.

Perché ti assicuro che, quando inizi a studiare davvero e fare davvero esperienza di discipline, leggi e concetti, ti senti così piccolo, così ignorante ed inesperto che, nonostante tutti i libri del mondo ed i corsi dai grandi nomi, stai in silenzio. Non ti ergi più a sapiente.

Ps: per Esperienza non si intende “ci ho provato mezza volta”.

Certo, la comprensione delle dinamiche profonde della realtà è una sfida affascinante, e spesso diventa una spinta irresistibile. Ma la sua ricerca non si ferma alla teoria.

Ciò che distingue l'uomo o la donna in cammino, è la volontà di osservare i meccanismi che regolano l'esistenza e di allinearsi ad essi, integrandoli nella propria vita in modo consapevole.

Non si tratta solo di capire, ma di vivere quelle verità, di applicarle per creare un'esistenza più significativa e autentica.

**COME ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA?**

**COSA SI INTENDE PER CONSAPEVOLEZZA?**

La Consapevolezza è il passaggio fondamentale per poi "portare a Coscienza" un'informazione.

Lo schema (semplificato) è il seguente:

Acquisisco una nuova informazione da ciò che mi sta attorno.

Questa informazione mi fa interrogare, apre la mia mente ad una nuova visione (Consapevolezza).

Ti capiterà spesso di dirti "non l'avevo mai vista così" oppure "non ci avevo mai pensato", ecco che hai acquisito una nuova Consapevolezza.

Ed ora?

Se vuoi fermarti ad essere consapevole sei in compagnia del 90% delle persone.

C'è sicuramente da divertirsi di più e sentirsi meno solo/a.

Perché si sa...“L'Amore è la risposta a tutto”.  
Solo che poi si litiga con il vicino perché il cane ha fatto pipì sul pianerottolo.  
Però con consapevolezza.

Sicuro/a che vuoi fare un Passo Successivo e sentirti solo/a con quel 10% di camminatori instancabili?

A te la scelta.

Il primo passo è capire cosa farne di tutta sta consapevolezza.

Come porto a Coscienza (questa la terminologia corretta secondo le dottrine iniziatiche) la Consapevolezza?

Quando posso dire che le nuove informazioni siano arrivate fin lì?

Quando ho esperito quella Consapevolezza, quando ho fatto non una, non due, ma diverse esperienze che validano la consapevolezza.

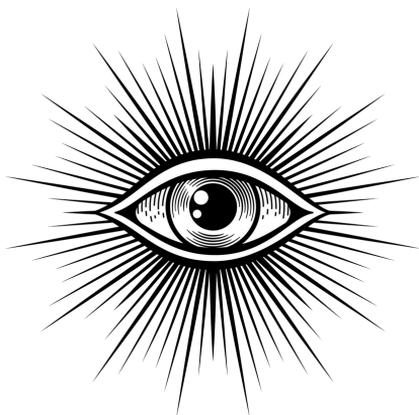
Una Consapevolezza agita e fatta propria, é portata a Coscienza.

Ma non parlavamo di Fortuna in questo eBook?

Se non si fa una distinzione tra Consapevolezza e portare a Coscienza, si fa fatica ad osservare la legge di causa ed effetto ed il susseguirsi di eventi NON fortuiti ma generati.

# 4

**PRESTARE  
ATTENZIONE**



Passare dalla teoria alla pratica non è nulla di semplice, ma soprattutto non è semplice passare dal *“ok, lo so, ora ho capito”*

al

*“ne sto prendendo consapevolezza, ne sto facendo esperienza, so di saperne ancora pochissimo e sono aperta ad approfondire”*

Fai attenzione quando senti di aver capito qualcosa, adesso, in questa fase, è un'illusione, è il nostro ego che vuole sembrare intelligente, elevato, potente.

Resta umile e aperto/a al cammino.

Hai mai sentito una persona davvero illuminata dirti ciò che conosce? No. Casomai agisce per ciò che conosce.



Scopri in merito le 4 parole del Mago di Eliphas Levi.

Parliamo ora del **Prestare Attenzione**.

Cosa significa? Allenarsi a consapevolizzare per poi fare esperienza di tutto questo.

Prestare attenzione implica una grande abilità, quella di stare nel presente. Dici poco!

Durante l'arco della nostra giornata i pensieri che pensiamo sono quasi totalmente automatici, di conseguenza anche le cose che ci accadono, non prestandoci particolare attenzione, a meno che non siano molto particolari.

**Allenare la nostra mente a stare nel presente e prestare attenzione è il primo vero passo per creare la realtà a cui auspichiamo.**

Proprio perché siamo abituati a vivere di automatismi, non basta saperlo per prendere il governo della nostra mente, saranno necessari esercizi costanti.

Sono molte le discipline che nascono per allenare la presenza, yoga, mindfulness, preghiere e recitazioni di ogni religione.

Allenare qualcosa che un tempo era vitale ed ora si è perso, dovrebbe far interrogare molto.

Quando con Il Passo Successivo si va in Umbria al ritiro "Aurum" (chi c'è stato sa di cosa parlo) si fa visita all'antica biblioteca di Assisi, dove il curatore, Stefano, uomo dall'enorme conoscenza, ci apre manuali del 1200 di Alchimia, letteratura, scienze e lì, si evince tutta la **Presenza mentale** che un uomo di quei tempi aveva.

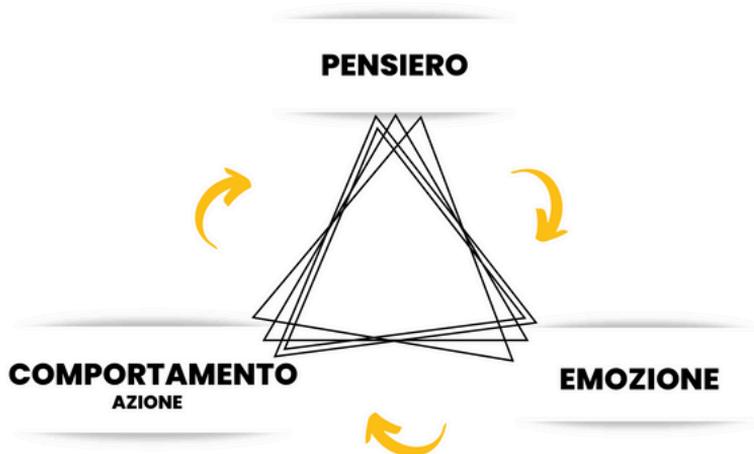
Scrivere un manoscritto del genere significava fare attenzione ad ogni singola lettera, sbavare o sbagliare significava perdita di lavoro, o perdita di prezioso tempo.

Le più grandi scoperte della storia nascono dall'osservazione del mondo circostante, e l'osservazione vive solo in presenza.

Prendiamo spunto dalle tradizioni antiche per fare esperienza di presenza durante la giornata.

Ecco un esercizio utile a:

- Diminuire il numero dei pensieri automatici
- Acquisire informazioni da consapevolizzare
- Decidere deliberatamente cosa pensare
- Innescare il meccanismo pensiero-emozione-azione-effetto desiderato



## ESERCIZIO

### RICENTRAGGIO EMOTIVO E MENTALE

Programma una sveglia quotidiana che suoni almeno una volta al giorno, durante l'arco della giornata per 7 giorni consecutivi.

Se possibile, fissa fino a tre orari diversi per ogni sveglia in ogni giornata.

Non appena la sveglia suona, interrompi tutto quello che stai facendo; prendi un Blocco di Lavoro la penna, e scrivi, in poche parole ed il più precisamente possibile:

- Ora \_\_\_\_\_
- Sto pensando a \_\_\_\_\_
- Provo una emozione di \_\_\_\_\_
- Il mio corpo fisico si sente \_\_\_\_\_

Suona la sveglia mentre stai guidando o sei davanti ad un cliente?

Niente scuse: appunta mentalmente cosa stavi pensando e poi lo scrivi non appena avrai tempo.

Questo esercizio ha un duplice scopo:

- 1) aiutarti ad iniziare ad osservare i pensieri che pensi durante la giornata.
- 2) nel tempo, con esercizi appositi, sostituire eventualmente il tuo pensiero con un altro più utile, ma potrebbe già avvenire naturalmente...

Al termine dei 7 giorni osserva ciò che hai scritto e cerca di scovare attinenza con gli accadimenti delle tue giornate.

Il suggerimento è proseguire, farlo diventare un esercizio costante.

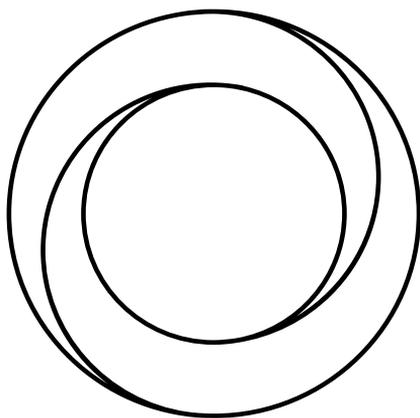
**QUANTO DI CIÒ CHE PENSI E PROVI INFLUISCE SULLE TUE AZIONI?**

**QUANDO DI CIÒ CHE "ACCADE" HA UNA CORRISPONDENZA CON I TUOI PENSIERI ED EMOZIONI?**

Buon lavoro!

# 5

**CREARE  
LA TUA  
FORTUNA**



Creare. La parola più potente dell'universo, la forza di ogni individuo.

Dal sanscrito kar- = fare, kar-tr è il creatore cioè "colui che fa dal nulla".

Non è forse già meraviglioso e completo così?

Creare, come abbiamo visto, è insito in ognuno di noi, creiamo costantemente, siamo in un flusso di creazione continua, spesso inconsapevole, fuori controllo, altre, deliberato e ricercato.

Possiamo parlare di creazione ogni volta che si producono nuove idee, nuovi pensieri, nuove emozioni, nuove soluzioni.

## **DOVE PERMANE LA TUA ATTENZIONE CREI REALTÀ**

Ti sarà successo di concentrarti costantemente su un pensiero (magari una paura) una situazione futura che hai dato per scontato e, in qualche modo, è andata esattamente come immaginavi.

Mi dirai *"Sì è perché sapevo che sarebbe andata così dall'esperienza e dai soggetti coinvolti"*

Ok, non entro ora nel merito di convinzioni, persone, esperienze, perché sarebbe necessario un secondo ebook.

Quello su cui possiamo concentrarci è che, di sicuro, in una situazione simile, non hai fatto alcuno sforzo mentale per contribuire ad un finale alternativo.

Tendenzialmente si preferisce dare ragione a se stessi piuttosto che forzarsi di cambiare pensiero e immagine futura.

Perché sembra irreali? Perché sembra illusorio? Perché quello che vuoi, ma darti ragione è stupidamente più importante e non fa altro che rafforzare il pensiero originario, entrando in un loop pensiero - emozione - azione disfunzionale.

E poi “che cavolo! Capitano tutte a me!”

Responsabilizzarsi in questo senso è davvero dura, significa mettere in discussione se stessi, colpevolizzarsi il più delle volte, vivere sensazioni negative.

Se prendersi la responsabilità però ci si allena a farlo senza giudizio verso sé stessi, bensì con fiducia e consapevolezza che si sta provando a fare del proprio meglio, che i risultati sperati non saranno immediati (se vuoi vedere solo quelli più grandi, perché in realtà la risposta è immediata, lo abbiamo visto poco sopra) ecco che diventerà più bello e facile prendere il governo dei propri pensieri con l'intento di creare nuovi scenari.

È un potere immenso, che ognuno di noi ha, senza limiti e senza distinzioni.

Ti sarà successo anche in positivo, immaginare qualcosa e vederla realizzata, vivere una sensazione di fiducia e confermare che quella fiducia era ben riposta.

Ricorda: **Gli eventi non sono Casuali, ma Causali.**

Ok ed ora come faccio a Creare la mia Fortuna?

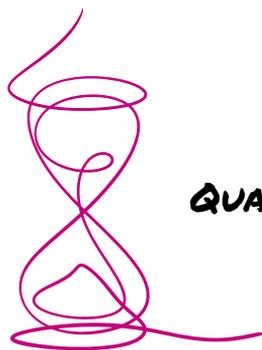
Prima di parlare di come, c'è una cosa più importante: il Cosa, **l'intento**, il motivo profondo, la guida interiore per raggiungere ciò che desideri, un obiettivo.

L'intento rappresenta la direzione, la motivazione profonda e il perché dietro un'azione.

È il motore che spinge una persona a perseguire qualcosa.

L'intento è spesso legato ai valori, alla visione.

Dunque, prima di proseguire la lettura prenditi tutto il tempo necessario per rispondere alla domanda:



**QUAL È IL TUO INTENTO?**

## ESERCIZIO

1. Trova un momento tranquillo: Ogni mattina o sera, concediti qualche minuto di silenzio.
2. Pensa alla domanda: Siediti in un luogo tranquillo e chiediti: **Qual è il mio intento?**

3. Annota le risposte: Lascia fluire i pensieri e scrivi tutto ciò che emerge, senza giudicare.

Possono essere aspirazioni di crescita materiale, spirituale, valori fondamentali che vuoi incarnare o stati dell'essere che desideri raggiungere, come la serenità, la forza interiore, o la compassione.

4. Rifletti sui tuoi pensieri: Osserva come queste risposte cambiano nel tempo e cosa ti rivelano su di te.

Questo esercizio è un potente strumento di introspezione e ti aiuterà a mantenere un focus costante sulla tua alchimia interiore.

### **CHIARITO IL TUO INTENTO, NUTRILLO TUTTI I GIORNI.**

Non avere fretta, prenditi tutto il tempo necessario per chiarire il tuo intento, (se serve noi Coach siamo qui per te), potrebbe andarci molto tempo, potrebbe accadere che dichiarare un intento che con il tempo non si chiarisce per bene e ti porterà a prenderti altro tempo per delinearlo, va bene. Hai atteso una vita intera, puoi prenderti tutto il tempo che serve ora.

Quando lo avrai, lo sentirai forte in te, a quel punto, come un figlio, sarà da far crescere ogni giorno, accudirlo, prendersi cura, dedicargli tempo.

Non esiste altra via.

Chi non raccoglie i frutti è chi non si è preso cura della semina.

Senza scuse e senza ma.

Non c'è una formula magica, ci sono "solo" 3 aspetti che devono viaggiare insieme:

Focus (porre attenzione al tuo intento)

Costanza e Azione (tempo da dedicare al tuo intento)

Fede (fiducia totale nel processo)

Facile? No, perché all'inizio ci va un grande sforzo di volontà nel dedicare tempo tutti i giorni a quell'intento.

Con il tempo lo sforzo cederà il posto a nuove sane abitudini, a nuove sane emozioni, a nuove azioni coerenti con l'intento e "magicamente" alla "Fortuna".

### **SENZA FRETTA MA SENZA TREGUA.**

Le pratiche per allenare Focus e Costanza sono molte, da visualizzazioni, a preghiere, frasi, suggestioni, musica, diari, respirazione, silenzio, meditazione.

Ora concentrati sul **comprendere** al meglio i concetti espressi, sul **porre attenzione** ai tuoi pensieri, sul **cercare il tuo intento**.

Complimentati con te stesso/a per la volontà che metti nell'essere la migliore versione di te, per te e per un mondo migliore.

# CONCLUSIONI

Arrivati a questo punto, hai visto come la fortuna sia spesso solo un'illusione comoda, un rifugio mentale che ci deresponsabilizza.

Al contrario, il vero potere risiede nella nostra capacità di creare, scegliere e agire con consapevolezza.

Ogni pensiero, ogni azione, ogni intenzione che poni nel mondo genera un effetto.

Sei il protagonista della tua realtà, il vero artefice del tuo destino. Ora che hai acquisito strumenti, prospettive ed esercizi per sviluppare questa consapevolezza, la domanda che rimane è: cosa ne farai?

La trasformazione non avviene in un istante, ma in un processo continuo fatto di attenzione, volontà e costanza.

Non si tratta di cambiare tutto subito, ma di fare un passo alla volta, con intenzione e determinazione.

Il tuo percorso inizia ora. Concediti la possibilità di sperimentare, di sbagliare, di imparare, di creare la tua fortuna giorno dopo giorno.

Perché, alla fine, il segreto è proprio questo: la fortuna non esiste, esiste solo ciò che scegli di fare con il tempo e le risorse che hai a disposizione.

Senza fretta, ma senza tregua.

Grazie ad Antonio Caporaso per la trasmissione di questi importanti concetti.

# Grazie.

Alessandra Casonato

| Life&CareerCoach

Tutti gli altri ebook scaricabili sono sul nostro sito.

*"7 piccoli miracoli quotidiani"*

*"Ridare Luce alla propria Vita"*

*"Archetipi e Conoscenza di Sé"*

*"Alchimia della Mente"*

*"Sintesi dell'Essere"*

info@ilpassosuccessivo.it